



*Ministero della
Salute*

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE
UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E
DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE
ANIMALE
Ufficio 6

Trasmissione elettronica

Al Direttore dell'UVAC - PCF Sicilia - Dott. Alessandro Raffaele,
sede

Al PCF di Palermo, sede

Al Servizio Veterinario Dipartimento Prevenzione di Palermo,
dipartimentovet.pec@asppa.it

E p.c.

All'Autorità Portuale di Palermo: info@pec.portpalermo.it
info@portpalermo.it

Alla Capitaneria di porto di Palermo: cppalermo@mit.gov.it
dm.palermo@pec.mit.gov.it

All'Ufficio delle Dogane di Palermo: dogane.palermo@adm.gov.it
dogane.palermo@pec.adm.gov.it

All'Ufficio 8 DGSAF, sede

Agli UVAC e PCF, loro sedi

Ai Servizi Veterinari delle Regioni, loro sedi

Ai Servizi Veterinari Province Autonome di Trento e Bolzano, loro
sedi

Alla compagnia di navigazione Grimaldi Lines:
grimaldigroup@legalmail.it

Oggetto: Individuazione straordinaria del Porto di Palermo (PA) quale Punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi - avannotti di cui alla Decisione 93/444/CEE. Stagione 2025 per traghetti e navi

Vista la necessità di esportare animali vivi, nella fattispecie avannotti di provenienza italiana, verso Paesi terzi, dal porto di Palermo (PA), per la stagione 2025, attraverso traghetti e navi;

Visto che i punti di uscita, ai sensi dell'art.2, lettera i) del Regolamento (CE) n.1/2005, dai quali gli animali vivi lasciano il territorio doganale della Comunità, possono essere designati da uno Stato Membro presso un Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) o qualsiasi altro luogo ritenuto idoneo;

Vista la particolare tipologia di trasporto che non implica la necessità di individuazione di strutture di ricovero, anche private, sottoposte a vigilanza da parte dei Veterinari Ufficiali delle aziende sanitarie responsabili per territorio;

Sentito il Direttore dell'UVAC- PCF Palermo;

Si dispone quanto segue:

1. Si esprime parere favorevole all'Autorizzazione straordinaria, valida per la stagione 2025, per l'individuazione del Porto di Palermo (PA) quale punto di uscita di cui all'art.2, lett. i) del Regolamento (CE) n.1/2005, per l'esportazione di animali vivi, specificatamente avannotti di provenienza italiana, di cui alla decisione 93/444/CEE.
2. Il PCF di Palermo si avvale del proprio personale per i controlli del benessere degli animali al momento della partenza dal porto di Palermo. Gli avannotti saranno trasportati su idonei mezzi stradali dotati di apposite vasche per la loro stabulazione, che non necessitano di particolari strutture per la valutazione delle condizioni di benessere degli stessi. I mezzi saranno quindi direttamente caricati su navi traghetto al porto di Palermo oppure, in caso di trasporto via nave adibita a trasporto specie ittiche, gli animali saranno trasferiti nelle apposite vasche per il trasporto specifico di pesci.
3. Per i trasporti che avverranno via traghetto, qualora il tempo totale di trasporto della partita dall'azienda di provenienza al luogo di destinazione finale nel Paese Terzo sia superiore alle 16 ore, i tassi di carico dovranno essere diminuiti del 50 per cento, oppure dovrà essere previsto un ricambio di acqua completo durante il tragitto, opportunamente concordato con la compagnia marittima che effettua il trasporto e da essa confermato prima di ogni viaggio. Dovrà essere presentato un piano di emergenza che preveda tutti gli accorgimenti necessari per evitare sofferenza e/o mortalità agli animali, in caso di prolungamento non previsto del viaggio e ogniqualvolta se ne presenti la necessità.
4. Il presente atto ha validità dalla data del protocollo fino al 31 dicembre 2025, esclusivamente per le partite di origine italiana che saranno debitamente preavvisate alla scrivente e all'Ufficio PCF competente territorialmente.
5. Le informazioni relative alla partita in uscita, oggetto di preavviso, dovranno includere il peso della stessa, le specie trasportate, l'indirizzo e il Paese di destinazione, la durata del viaggio prevista e le modalità/sede dell'eventuale cambio di acqua durante il tragitto. A termine di ogni viaggio dovrà essere fornito alla scrivente un breve resoconto sullo stesso, che riporti eventuali problematiche occorse durante il tragitto.

6. L'autorizzazione potrà essere sospesa in qualsiasi momento, qualora vengano meno le condizioni previste dalla stessa e in caso di gravi non conformità rilevate durante il tragitto verso il Paese Terzo di destinazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Filippini